



POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANTIRE UN AMBIENTE SICURO E SERENO PER I MINORI

La **società ACD Lucento** intende adottare e fare propria la **Policy per la tutela dei minori** sviluppata dal **Settore Giovanile e Scolastico della FIGC**, in collaborazione con la **UEFA** e con **Terre des hommes**.

La policy ribadisce e rafforza **l'impegno** della società ACD Lucento nel **garantire che il calcio sia uno sport sicuro, un'esperienza positiva e divertente per tutti** i bambini e per tutti i ragazzi coinvolti, indipendentemente dalla loro età, genere, orientamento sessuale, etnia e background sociale, religione e livello di abilità o disabilità.

L'**obiettivo** è quello di garantire che **il calcio promuova lo sviluppo, la salute e il benessere dei bambini e delle bambine**, riconoscendo la possibilità che proprio il calcio possa diventare il pretesto per situazioni potenzialmente pericolose e dannose per i minori e per questo adottando delle specifiche azioni volte a prevenire queste circostanze e a gestirle qualora si dovessero verificare.

La tutela dei minori è responsabilità di tutti. Anche i minori stessi possono giocare un ruolo importante, fornendo un contributo attivo per la loro tutela e quella degli altri bambini e ragazzi, sebbene la responsabilità ultima resti in capo agli adulti.

L'oggetto della presente Policy mira a promuovere, nell'interesse superiore dei minori, la creazione di un ambiente che li supporti, tuteli e protegga.

Tutti coloro i quali sono impegnati, a qualunque livello, titolo e con qualsiasi mansione, nell'organizzazione e nello svolgimento di attività ed eventi SGS, siano essi collaboratori federali o tesserati per società affiliate o genitori, devono riconoscere ed essere consapevoli dei loro **doveri** nell'ambito della tutela dei minori e devono agire in modo da **promuovere attivamente il benessere di bambini e ragazzi e le loro specifiche necessità**.

Le **misure di tutela devono essere inclusive e non discriminatorie**, considerando che alcuni bambini (come, ad esempio, quelli con disabilità) possono essere maggiormente a rischio di abuso. **Trasparenza, apertura, formazione ed informazione** sono essenziali per quanto riguarda la tutela dei minori. Abusi e danni possono verificarsi più frequentemente quando il personale, i volontari, gli operatori sportivi, i bambini, i ragazzi e le famiglie non sono sufficientemente preparati ed informati.

La **continua attenzione per la tutela e la salvaguardia dei minori** - e **l'impegno per la riduzione dei relativi rischi** - è quindi oggetto di ogni procedura e di ogni situazione della nostra società sportiva: dal reclutamento dei collaboratori, alla scelta dei partner, allo svolgimento delle sessioni di allenamento e delle partite, alla sorveglianza negli spogliatoi e in qualsiasi altra circostanza in cui i minori possano essere oggetto di un possibile abuso o maltrattamento, sia esso fisico o psicologico

A.C.D. LUCENTO

SEDE E CAMPO: C.so Lombardia n° 107 - CAP 10151 TORINO - Tel e Fax 011-732909
Sito Ufficiale: www.lucentocalcio.it - e mail lucento: lucentocalcio@gmail.com

Nel dettaglio, per rendere possibile quanto sopra esposto, la società Lucento adotterà le seguenti **azioni**:

- nominerà un **Delegato per la Tutela Minori**, cioè una persona incaricata e responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della policy per la tutela dei minori e di tutte le regole e procedure ad essa relative, debitamente formata sulla materia, che avrà anche il compito di acquisire le segnalazioni e fornire il primo supporto circa la risposta e l'iter da seguire nel rispetto delle procedure stabilite;
- introdurrà **procedure di selezione dello staff**, siano essi Allenatori o Dirigenti, al fine di garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito dell'attività giovanile e a diretto contatto con minori, attraverso l'acquisizione di documenti e autocertificazioni, che saranno conservati, nonché verifiche pre e post selezione e inserimento;
- **informerà e formerà** su questi principi **tutti i soggetti coinvolti** nella crescita e nella cura dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, ovvero tutti i membri dello staff (allenatori, dirigenti, personale di segreteria e collaboratori volontari) e tutte le famiglie dei tesserati, organizzando appositi incontri in presenza e/o da remoto;
- **informerà e formerà** su questi principi tutti i giovani calciatori e le giovani calciatrici in modo tale da renderli consapevoli dei propri diritti e delle eventuali situazioni di rischio in cui potrebbero incorrere;
- consegnerà il **Codice di Condotta**, una linea guida, specifica per ogni ruolo svolto all'interno della società ACD Lucento (allenatore, dirigente e famiglie), **contenente i principi e le azioni** da mettere in atto, secondo quanto previsto da SGS e UEFA, con le debite integrazioni relative alla nostra specifica realtà calcistica;
- consegnerà le **Regole per il Corretto Comportamento** a tutti i giovani calciatori e le giovani calciatrici, affinché siano consapevoli delle **norme da adottare** nel rispetto di compagni, avversari, staff, attrezzature ed impianti sportivi;
- si avvarrà della **collaborazione** di una professionista, quale una **Psicologa dello Sport**, regolarmente iscritta all'Albo, che accompagnerà in questo percorso la società sportiva, e tutte le figure coinvolte, attraverso incontri di informazione per sensibilizzare adulti e minori sui possibili rischi a cui questi ultimipossono essere esposti e sui temi del bullismo e del cyber bullismo;
- redigerà dei documenti che regoleranno la **gestione dei viaggi e delle trasferte**, affinché questi siano occasione per accrescere **l'unione della squadra** ed il **senso di appartenenza** alla società e non si verifichino situazioni pericolose, che possano mettere a rischio la sicurezza dei minori;
- redigerà un documento di **autovalutazione dei rischi**, in cui si prenderà coscienza dello stato attuale dell'impianto e degli strumenti attualmente presenti per garantire un ambiente sicuro e positivo per lo sviluppo sportivo, sociale ed emotivo dei minori e sulla base di quest'analisi definirà azioni da implementare per migliorare quanto necessario.

APPROFONDIMENTI

Rischi particolari nella tutela dei minori nel calcio

Esistono diverse situazioni molto specifiche in cui possono verificarsi **danni o abusi** nel calcio. Nel seguente paragrafo metteremo in luce quali possono essere le situazioni di rischi a cui i minori possono essere soggetti:

LESIONI FISICHE: ogni sport comporta un rischio di lesioni fisiche e infortuni e il calcio non fa eccezione. Tuttavia, l'eccessivo desiderio di raggiungere il successo e ottenere una vittoria, talvolta, può comportare una pressione nei confronti dei bambini e dei ragazzi che vengono spinti oltre ciò che sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e delle abilità. Questo può determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie.

PRESSIONI SULLA PRESTAZIONE: la vittoria è una parte importante del calcio. Tuttavia, sottoporre calciatori e calciatrici ad una pressione eccessiva, nell'intento di raggiungere il successo o di mettersi in mostra, può essere dannoso da un punto di vista psicologico, emotivo e fisico.

CURA DELLA PERSONA: spogliatoi, docce e situazioni che implicano uno stretto contatto fisico (ad es. fisioterapia e trattamenti medici) possono offrire opportunità di bullismo, di scattare fotografie o effettuare riprese non appropriate né autorizzate o possono in qualche modo favorire un abuso, soprattutto sessuale.

TRASFERTE, VIAGGI E PERNOTTI: i viaggi e le trasferte che prevedono il pernottamento presentano numerosi rischi potenziali, tra cui supervisione inadeguata, allontanamento dei minori, accesso all'alcool o a inadeguati contenuti reperibili in tv o sul web, problemi relativi all'uso dei social media e possibilità che si verifichi un abuso, con particolare riferimento all'abuso sessuale.

OPERATORI E RAPPORTI PERSONALI: le relazioni che all'interno di un gruppo squadra vengono a crearsi con l'allenatore o con altri operatori (come ad es. dirigenti, fisioterapisti e medici) sono un aspetto importante e positivo del calcio. Molti bambini e ragazzi sviluppano relazioni strette e di profonda fiducia con i loro allenatori che hanno spesso un ruolo significativo nella vita dei giovani atleti, soprattutto se questi ultimi non hanno relazioni sane e positive con altri adulti. Tuttavia, mentre molti allenatori costruiscono a loro volta relazioni positive nell'interesse dei minori loro affidati, possono riscontrarsi dei casi in cui l'autorità di tali soggetti e la fiducia in loro riposta possono diventare potenzialmente dannosi per i bambini e per i ragazzi e divenire fonte di abuso. Tutti gli operatori devono instaurare relazioni con i minori che in nessun modo possano essere considerate di maltrattamento, sfruttamento o abuso di qualunque tipo.

Codici di condotta

A tutte le attività che coinvolgano minori verranno applicati dei chiari **Codici di Condotta** che indicano i **comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori** in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini/e e ragazzi/e.

Tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività FIGC-SGS **dovranno prendere visione e sottoscrivere** i codici di condotta.

Tutte le **violazioni** dei codici di condotta dovranno essere **tempestivamente segnalate al Delegato Tutela Minori** e le relative segnalazioni dovranno essere corredate dalle informazioni necessarie all'ottimale risoluzione della problematica. **In caso di violazioni** è opportuno prendere in considerazione la **sospensione dalle attività del trasgressore fino all'accertamento dei fatti**. I codici di condotta potranno, infatti, contenere specifiche misure disciplinari in caso di violazione. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Le sanzioni comminate in caso di violazioni di codici di condotta si aggiungono a eventuali sanzioni comminate alle autorità competenti, qualora le violazioni abbiano assunto rilevanza civile o penale.

Supervisione e impiego degli operatori sportivi nelle attività

L'attività che coinvolge bambini e ragazzi prevederà sempre la **supervisione di almeno due adulti sui minori**. Stante le difficoltà che potrebbero riscontrarsi nell'adempiere a questa previsione, le attività con bambini/e e ragazzi/e si svolgeranno sempre in **luoghi aperti**, ad accesso libero e agevole da parte di tutti. Le **attività in gruppo** saranno sempre preferite rispetto a lavori individuali che coinvolgano un solo minore e un adulto.

Il numero di operatori sportivi sarà tale da garantire **un'adeguata supervisione degli atleti**, tenuto conto del contesto, dell'età e della abilità dei/le bambini/e e ragazzi/e coinvolti/e e seguirà le indicazioni fornite da SGS, che raccomanda i seguenti rapporti adulto/minore: 1 adulto per 10 ragazzi/e dai 13 ai 18 anni, 1 adulto per 8 bambini/e dai 9 ai 12 anni, 1 adulto per 6 bambini/e dai 5 agli 8 anni e 1 adulto per 3 bambini/e di età pari o inferiore a 4 anni.

In caso di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico) i/le minori hanno diritto alla presenza di un coetaneo o di un adulto da loro designato che affianchi il medico o l'operatore sanitario che sta somministrando l'assistenza o il trattamento. Non riceveranno cure personali (es. assistenza durante la doccia) da parte degli operatori sportivi. Se non sono in grado di portare a termine autonomamente tali attività deve essere sempre un genitore, il tutore o altro soggetto da questi autorizzato, possibilmente dello stesso sesso, a farsi carico dell'assistenza.

Spogliatoi, docce, ecc. saranno sorvegliati, così come l'accesso ai relativi locali, in modo tale da garantire la privacy dei/le minori. Solo gli adulti responsabili della supervisione dei/le minori devono avere accesso all'area spogliatoi. È vietato quindi l'accesso agli spogliatoi da parte dei genitori. Le procedure e le modalità per l'accesso a tali aree saranno definite e condivise.

Visitatori, spettatori, famiglie e accompagnatori

Ai visitatori e agli spettatori (compresi eventuali giornalisti/addetti stampa o comunicazione), sia durante le manifestazioni che gli allenamenti, non è mai consentito rimanere da soli con bambini e ragazzi e non è mai consentito accedere alle aree dello staff ed è sempre necessaria la presenza di un supervisore, salvo l'adulto coinvolto non sia un parente del minore o per eventuali esigenze debitamente segnalate alla società e ai preposti e autorizzate.

In occasione di manifestazioni, eventi o progetti federali o organizzati dalla società, i visitatori, gli spettatori e gli accompagnatori si impegnano a **promuovere la tutela dei diritti dei minori, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici.**

Tutti i soggetti esterni coinvolti, siano essi visitatori, spettatori o accompagnatori, si impegnano a contrastare ogni forma di discriminazione, razzismo, omofobia, di qualsiasi natura, sia per origine etnica, nazionale, sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, orientamento sessuale e **si impegnano a promuovere e a mettere in atto ogni iniziativa volta ad agevolare l'inclusione in ambito sportivo e sociale.**

Tutti i soggetti esterni coinvolti, siano essi visitatori, spettatori o accompagnatori, sia durante le partite che gli allenamenti, si impegnano a non adottare comportamenti che possano interferire con le indicazioni tecniche degli allenatori onde evitare di creare confusione nei calciatori e nelle calciatrici e di ledere allo sviluppo di una sana relazione tra atleta e istruttore oltre che sull'autostima e sulla sicurezza dell'atleta stesso.

Materiale video/fotografico e sicurezza online

In caso di minore sarà acquisita la relativa **liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto.** Immagini che risultino essere offensive o che potrebbero determinare una situazione di imbarazzo o di sfruttamento non devono mai essere acquisite o divulgate o condivise. In ogni caso, il minore che si senta offeso dalla pubblicazione di materiale riferito alla sua persona, o i genitori o i tutori o i legali rappresentanti, possono inoltrare una richiesta di oscuramento, rimozione o blocco di qualsiasi dato personale del minore diffuso in rete al responsabile della pubblicazione e/o condivisione. In caso di perdurante inerzia, è fatta salva la facoltà di avviare la procedura di segnalazione.

Durante le fasi pre e post attività sportiva e nel corso del suo svolgimento è **vietato utilizzare qualsiasi forma di strumento tecnologico e/o internet.**

Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è uno strumento importante per qualsiasi processo di tutela dei minori. L'importanza di tale strumento risiede nella sua capacità di porre le basi per tutte le azioni preventive volte ad assicurare che le attività possano svolgersi in sicurezza, identificando e minimizzando, attraverso azioni mirate, i possibili rischi e le possibili problematiche circa la tutela dei minori.

La responsabilità circa la valutazione dei rischi spetta al soggetto responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività.

Le misure predisposte per la gestione dei rischi saranno costantemente aggiornate, sia durante che al termine delle attività o degli eventi in modo tale che azioni intraprese e soluzioni individuate possano essere rese disponibili per attività o eventi futuri.

Canale sicuro per le segnalazioni

La società ACD Lucento stabilirà e comunicherà a tutti i soggetti interessati una **procedura chiara ed accessibile** per le **segnalazioni di situazioni di violazione dei codici di condotta o di pericolo o abuso** da parte di tutti i soggetti coinvolti siano essi vittime, testimoni o soggetti venuti a conoscenza dei fatti.

Per ogni segnalazione o informazione relativa alla Tutela Minori si potrà contattare il **Delegato alla Tutela Minori** della società ACD Lucento, il **Sig. Macrì Giorgio** ai seguenti contatti: macri.g74@gmail.com - cell: 3481474339.

In alternativa, si potrà inviare la comunicazione in busta chiusa mediante **spedizione ordinaria o tramite raccomandata alla società** al seguente indirizzo: ACD Lucento, corso Lombardia n° 107 cap 10151 Torino indicando come destinatario il Delegato alla Tutela Minori.

Sarà inoltre possibile accedere alla **piattaforma realizzata da FIGC**, che consentirà di effettuare delle **segnalazioni** circa violazioni dei codici di condotta, maltrattamenti o abusi, **anche in forma anonima** al seguente link: <https://www.figc-tutelaminori.it/segnalazioni/>

Le segnalazioni potranno essere effettuate direttamente a SGS, che garantirà la totale riservatezza del processo e dei documenti ai quali avrà accesso nel corso dell'espletamento delle procedure richieste. Se i fatti portati a conoscenza attraverso le segnalazioni non verranno comprovati non sarà possibile intraprendere azioni sanzionatorie.

Nell'iter di segnalazione e di supporto al/alla minore vittima di abusi e/o maltrattamenti verranno coinvolti soggetti competenti, quali **medici o psicologi**.

Saranno presentati secondo le modalità e nelle forme previste dalla normativa vigente i rinvii alle **autorità locali per la protezione dei minori e alle forze dell'ordine**

DISPOSIZIONI FINALI

Questa policy viene redatta e adottata dalla società ACD Lucento in data 24/10/2020 ed entra in vigore lo stesso giorno.

Documento aggiornato al 30/08/2024